

SEDE

C.da Ramo snc
90047 Partinico

CONTATTI

349.3424766
dpo.grimaldi@proton.me

Ai Dirigenti Scolastici
Ai Collaboratori del Dirigente Scolastico
Ai Coordinatori delle Classi Quinte
e p.c. al Personale Docente

OGGETTO: Documento del 15 maggio — Corretta gestione dei dati personali degli studenti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della nota del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 21 marzo 2017, prot. n. 10719.

Con la presente comunicazione, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) intende richiamare l'attenzione di tutti i soggetti coinvolti nella redazione del documento del 15 maggio sull'obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Riferimento normativo

L'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 2026 (disciplinante lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2025/2026), in conformità con l'art. 17, comma 1, del [D.Lgs. n. 62/2017](#), stabilisce che il Consiglio di Classe elabora, entro il 15 maggio, un documento che esplicita il percorso formativo della classe.

La medesima disposizione richiama espressamente le indicazioni fornite dal [Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n. 10719](#), che costituisce un riferimento vincolante per la corretta redazione del documento.

Indicazioni operative

Si invitano pertanto i Consigli di Classe a prestare la massima attenzione affinché nel documento del 15 maggio non vengano inseriti dati personali riferiti ai singoli studenti che siano estranei o non pertinenti alle finalità istituzionali del documento stesso.

In particolare, non dovranno essere incluse informazioni relative a:

- condizioni di salute o disabilità, salvo nei casi espressamente disciplinati dalla normativa per le misure di sostegno e i BES, e nei limiti strettamente necessari;
- situazioni familiari, socio-economiche o personali dei singoli alunni;
- dati non pertinenti alla descrizione del percorso formativo collettivo della classe.

Stralcio della nota del Garante del 21 marzo 2017, prot. n. 10719

« ... alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi.

È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto. »

Quanto sopra premesso, si raccomanda vivamente ai Coordinatori di classe di verificare, prima della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto, che il documento del 15 maggio sia stato redatto nel pieno rispetto dei principi di minimizzazione dei dati (art. 5, par. 1, lett. c) del GDPR) e di limitazione della finalità (art. 5, par. 1, lett. b) del GDPR).

Si ricorda, infine, che la pubblicazione all'albo on-line del documento costituisce una forma di diffusione di dati personali ai sensi della normativa vigente, con la conseguente responsabilità in capo ai soggetti che procedono alla sua predisposizione e alla sua pubblicazione.

Per ulteriori chiarimenti o necessità di supporto nella redazione del documento, il DPO rimane a disposizione.

Cordiali saluti.

Data: 04 maggio 2026

Il Responsabile della Protezione dei Dati
Dott. Mario Grimaldi